



UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST

SERVIZIO RISORSE UMANE UNIFICATO

Piazza G. Ferrari n. 5 – Langhirano

Tel: 0521/354111

mail: info@unionemontanaparmaest.it

Pec: protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

**INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO "ELENCO IDONEI CON PROFILO DI FUNZIONARI AMMINISTRATIVO CONTABILE" PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO AREA SOCIO EDUCATIVA DEL COMUNE DI LANGHIRANO ESCLUSIVAMENTE
RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 DELLA LEGGE N. 68/1999**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

Vista la convenzione per il conferimento all'Unione Montana Appennino Parma Est della funzione relativa alle attività ed ai compiti di gestione e amministrazione del personale per i Comuni di Corniglio, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma;

Vista la determinazione a firma del Dirigente del Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma n. 1749 del 27/11/23 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli idonei con profilo di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE (Area Funzionari e della elevata qualificazione) nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;

Preso atto che l'Unione ha stipulato con la Provincia l'accordo quadro in applicazione della Delibera di Giunta n. 17 del 28/02/2022, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 80/2021, come convertito con legge n. 113/2021, per l'utilizzo di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'Unione medesima e nei Comuni afferenti sia a tempo determinato che indeterminato;

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni del Comune di Langhirano approvato con atto di Giunta n. 6 del 26.1.2024 per il triennio 2024-2026, nel quale figura n.1 posto da ricoprire nel profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" Settore socio educativo riservato ai soggetti di cui alla l. 68;

Dato atto che con nota n. 4391 del 12/04/2022, è stata comunicata alla Provincia l'adesione dell'Unione Montana Appennino Parma Est all'utilizzo dell'elenco di idonei sopra richiamato;

Dato altresì atto che non sussistono ad oggi graduatorie vigenti da cui attingere idonei per poter ricoprire il posto di cui sopra;

DATO ATTO che la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 è in corso di espletamento per i posti previsti nel fabbisogno di personale;

In esecuzione della determinazione n. 64 del 15/02/2024;

RENDE NOTO

AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO ELENCO DEGLI IDONEI CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARI AMMINISTRATIVO" (AREA FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE)

QUANTO SEGUE:

Il Comune di Langhirano intende assumere tra i candidati iscritti all'elenco di idonei nel profilo

professionale di "Funzionario amministrativo contabile", redatto dalla Provincia di Parma, una professionalità per il posto di "Funzionario Amministrativo" Area dei Funzionari, a tempo pieno e indeterminato da assegnare All'Area Socio Educativa del Comune di Langhirano, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, al quale si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina ivi riportata.

RICHIEDE PERTANTO:

A tutti gli iscritti a tale elenco di manifestare il proprio interesse all'assunzione entro le ore 13.00 del DECIMO giorno successivo a quello della pubblicazione sui siti istituzionali della Provincia e dell'Unione Montana Appennino Parma Est, con le modalità descritte nel successivo paragrafo denominato "Presentazione della manifestazione di interesse all'assunzione".

Nel caso in cui pervengano più manifestazioni di interesse rispetto al numero di posti da ricoprire, l'ente procederà ad effettuare una selezione con le modalità di cui all'articolo 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001, così come introdotto dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36. E' facoltà dell'amministrazione svolgere il colloquio anche nel caso di una sola manifestazione di interesse.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

Il Funzionario Amministrativo svolgerà attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Tale figura sarà chiamata ad operare nel Settore Socio Educativo per le competenze residuali in ambito sociale. Le funzioni sociali del Comune di Langhirano sono delegate all'Unione Montana Appennino Parma Est, pertanto la suddetta figura opererà nel contesto di funzionamento della convenzione dei Servizi Sociali tra Enti dell'Unione Montana. In particolare svolgerà le seguenti attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Attività di organizzazione, istruttoria, elaborazione e controllo di atti amministrativi
- supporto amministrativo per la definizione di atti di particolare rilevanza e complessità;
- monitoraggio dei procedimenti amministrativi e responsabilità degli stessi;
- attività di studio, ricerca, applicazione di norme e regolamenti, garantendo la correttezza dell'attività amministrativa dell'unità di competenza e il continuo aggiornamento rispetto alle normative in vigore;
- attività di supporto all'amministrazione mediante formulazione di pareri e di assistenza nel processo di formazione degli atti e dei regolamenti propri del servizio;
- attività istruttoria in campo amministrativo, espleta mansioni inerenti attività di ricerca, studio ed elaborazione dati. Mantiene relazioni organizzative interne, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto. Le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa;
- monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati, predisposizione dei documenti connessi alla programmazione e gestione contabile del settore di appartenenza
- coordinamento e gestione rapporti con i referenti tecnici interni ed esterni all'amministrazione per la gestione amministrativa dei progetti di competenza del settore;
- attività di supporto, monitoraggio e valutazione in materia di accreditamento socio-sanitario

CONTENUTO DEL PROFILO

Il Funzionario svolge l'attività amministrativa in raccordo con il Responsabile dell'ufficio; in particolare è responsabile della stesura degli atti autorizzativi per accesso ai servizi e contratti per erogazione contributi.

In raccordo con la Ragioneria monitora l'andamento delle risorse finanziarie e verifica dati utili alla fatturazione.

Effettua l'attività reportistica richiesta a livello distrettuale raccordandosi con i diversi soggetti operanti sul territorio (Regione Emilia- Romagna, Fondazioni, Prefettura, Azienda Sanitaria e Terzo Settore).

COMPETENZE GENERALI E SPECIALISTICHE

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. 56/2014 e s.m.i.);
2. Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. 33/2013 e s.m.i.);
3. Riservatezza dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 101/2018);
4. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013);
5. Diritti e doveri dei pubblici dipendenti e codice disciplinare;
6. Le responsabilità del pubblico dipendente;
7. Procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.);
8. Accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORAMENTI E CAPACITA')

1. Problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto);
2. Flessibilità (capacità di modificare il proprio approccio al lavoro e/o la propria attività al mutare delle circostanze, reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
3. Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro composti da soggetti istituzionali differenti)
4. Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa)
5. Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo).
6. Esperienza nell'ambito di valutazione accreditamento servizi socio-sanitari (OTAP)
7. Capacità di utilizzare e applicare i regolamenti in uso propri al servizio

PERMANENZA DEI REQUISITI POSSEDUTI AL MOMENTO DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE DI IDONEITA' E POSSESSO ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

I requisiti richiesti sono i medesimi dichiarati in sede di partecipazione alla selezione per la redazione dell'elenco idonei per il profilo "funzionario amministrativo contabile", a tal fine nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti precluderà l'assunzione o la partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi, nonché la cancellazione dall'elenco degli idonei. La cancellazione o la decadenza dall'elenco non pregiudica la possibilità del candidato di partecipare a successive selezioni per l'idoneità in caso di ripristino dei requisiti di partecipazione.

I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte dell'Ente interpellante (come ad esempio la visita di idoneità fisica all'impiego) e devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la

presentazione delle manifestazioni di interesse sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI

Oltre al possesso dei requisiti richiesti in sede di partecipazione alla selezione per la redazione dell'elenco idonei per il profilo "Funzionario Amministrativo Contabile – Area dei Funzionari, CHE NON DEVONO ESSERE VENUTI MENO, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) requisiti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, ossia:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120 si esplicita che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento a personal computer di dati contenuti in documenti cartacei

2) iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 68/1999.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di interpello per la presentazione della domanda di ammissione, **ad eccezione del requisito dello "stato di disoccupazione" che deve risultare al momento dell'assunzione.**

I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte dell'Unione Montana Appennino Parma Est (come ad esempio la visita di idoneità fisica all'impiego).

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE

Gli interessati potranno rispondere al presente interpello, **esclusivamente in via telematica**, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e compilando l'apposito modulo on-line il cui link è stato notificato via mail ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei per la professionalità richiesta, **secondo le istruzioni riportate nell'apposita nota per la compilazione.**

A pena di esclusione, le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il **ENTRO LE ORE 13.00 DEL DECIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA PUBBLICAZIONE SUI SITI ISTITUZIONALI DELLA PROVINCIA E DELL'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST**

Il suddetto termine è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici

riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione della manifestazione di interesse, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della stessa, attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est, non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disguido, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella manifestazione di interesse, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito internet dell'Unione Montana Appennino Parma Est Sezione amministrazione trasparente/ bandi di concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

Sottoscrivendo la manifestazione di partecipazione, il candidato autorizza:

- La Provincia di Parma ad acquisire tramite terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.
- La Provincia di Parma a fornire i propri dati all'Ente interpellante per poter procedere alle fasi successive di cui all'art. 3 del D.l. 80/2021;
- l'Ente interpellante nonché la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso;

Per la finalità collegata a detta informativa, si chiede pertanto di esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali nella manifestazione di interesse al presente interpello.

La risposta al presente interpello non prevede il pagamento di tasse di concorso.

PROCEDURA SELETTIVA – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI

La prova consisterà in una prova orale in presenza.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse siano superiori a n. 30, l'Amministrazione valuterà l'effettuazione di una prova preselettiva. La preselezione consisterà in un test a quiz nell'ambito delle materie oggetto del programma d'esame.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che si classificheranno ai primi 15 posti nella prova preselettiva, se effettuata. I candidati classificatisi ex aequo al quindicesimo posto saranno tutti ammessi al colloquio.

Verrà data comunicazione dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Unione Montana Appennino Parma Est nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di Concorsi sezione dedicata alla procedura.

La eventuale prova preselettiva si svolgerà in data **GIOVEDÌ 7 marzo 2024 ORE 09.30** secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'Unione Montana sul proprio sito internet alla sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso.

La conferma in ordine allo svolgimento della prova preselettiva verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Unione Montana Appennino Parma Est nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso nella pagina dedicata alla presente procedura.

L'elenco degli ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Unione Montana Appennino Parma Est nella sezione Bandi di concorso nella sezione dedicata al presente interpello.

La preselezione non concorre in alcun modo alla formazione del voto finale di merito, ma è solo finalizzata all'ammissione al colloquio

La comunicazione suddetta ha valore di notifica e non verrà inoltrata alcuna comunicazione ai candidati.

COLLOQUIO – PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio individuale, in presenza, diretto ad accertare le conoscenze specialistiche e trasversali richieste dal ruolo (vedi paragrafi sopra) nonché a valutare le caratteristiche personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (personalità, motivazioni, capacità, attitudini ecc..).

In caso di NON svolgimento della prova preselettiva:

Il colloquio è fissato per il giorno **GIOVEDÌ 7 marzo 2024 dalle ore 09.30 e, se necessario in base al numero di candidati, a seguire il giorno 08/03/2024, a partire dallo stesso orario.**

In caso di svolgimento della prova preselettiva:

Il colloquio è fissato per il giorno **MARTEDÌ 12 marzo 2024 dalle ore 09.30 e, se necessario in base al numero di candidati, a seguire il giorno 13/03/2024, a partire dallo stesso orario**

In base al numero di candidati ammessi al colloquio, con specifico avviso (pubblicato sul sito internet dell'Unione Montana Appennino Parma Est – sezione amministrazione trasparente bandi di concorso), verrà data comunicazione della suddivisione dei candidati su una o due delle giornate previste.

Il colloquio in presenza si svolgerà presso la sede dell'Unione Montana Appennino Parma Est.

Le competenze informatiche e di inglese sono già state valutate in sede di idoneità.

Le competenze che verranno valutate e oggetto di esame sono ricomprese nei paragrafi "Competenze generali e specialistiche" e "Competenze trasversali".

La prova sarà finalizzata, da un lato, a valutare la capacità di applicare la preparazione teorico pratica acquisita dal dipendente in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, e, dall'altro lato, ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento funzionale, espresso dal candidato.

I candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante le prove e durante l'eventuale preselezione.

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione della prova. La selezione si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30. Il punteggio finale è determinato dalla sola valutazione del colloquio di cui al presente interpello.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Unione Montana Appennino Parma Est pagina dedicata alla procedura.

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal c. 5 Art. 3 bis D.L. 80/2021.

STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA PER L'EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

STRUMENTAZIONE TECNICA: in caso di svolgimento della prova preselettiva verranno utilizzati strumenti informatici e/o digitali e seguirà specifica comunicazione a riguardo.

CONVOCAZIONE E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (informazioni inerenti l'eventuale svolgimento della prova preselettiva, elenco ammessi, eventuale suddivisione dei candidati sulle due giornate previste per il colloquio, eventuale spostamento del calendario delle prove, graduatoria finale, ecc) relative alla procedura selettiva saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale dell'Unione Montana Appennino Parma Est nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorsi pagina dedicata alla presente procedura. La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati e l'avvenuto espletamento di tale modalità di comunicazione ha valore di presunzione di legale conoscenza da parte dei candidati e partecipanti alla procedura medesima. Sarà pertanto cura dei candidati consultare il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare il sito internet dell'Ente per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove. L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito Internet dell'Unione Montana Appennino Parma Est, Sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso, relativamente alla procedura in atto

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatorio).

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura. L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai

sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella manifestazione di interesse al presente interpello.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

La disposizione di cui al comma 1 si applica limitatamente ai concorsi banditi per singole amministrazioni.

Si precisa che per la seguente procedura **NON è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5 co. 4 lett. o)**:

- Percentuale rappresentatività Uomini al 31/12/2023 44,44%
- Percentuale rappresentatività Donne al 31/12/2023 55,55%
- Differenziale tra generi inferiore al 30%

La differenza tra i generi è inferiore del 30% per cui **NON** si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, precederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del responsabile competente in materia di personale ed è pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Unione Montana e sul sito Internet dello stesso; dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

L'amministrazione procederà alla nomina del vincitore secondo l'ordine della graduatoria.

L'assunzione verrà effettuata se ed in quanto le norme vigenti a quella data lo consentiranno

La graduatoria è utilizzata per la sola assunzione del/dei vincitori: la graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da altri Enti né per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito, fatto salvo quanto previsto dal presente avviso per il caso di rinuncia all'assunzione, recesso al contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo.

L'assunzione a tempo indeterminato, derivante dalla conclusione del presente procedimento comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal comma5, art.3 bis D.L. 80/2021, tramite apposita determinazione dirigenziale adottata dalla Provincia di Parma. La cancellazione dall'elenco

avviene dal momento della ricezione della determina di assunzione dell'Ente interpellante da parte della Provincia.

Oltre che nel caso di assunzione a tempo indeterminato, il candidato idoneo è cancellato dall'elenco qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:

- a) Un candidato risponda con manifestazione di interesse a più interPELLI e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive;
- b) Un candidato sia chiamato a ricoprire un posto e rifiuti lo stesso o receda dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;
- c) un candidato stipuli il contratto di assunzione e non superi il periodo di prova per due volte anche non consecutive.

Qualora si configurino le sopra elencate fattispecie, la cancellazione dall'elenco degli idonei avviene – sempre con determinazione dirigenziale della Provincia – dal momento in cui perviene alla medesima dall'Ente interpellante la comunicazione dell'assenza alla convocazione, del rifiuto o del recesso o del mancato superamento del periodo di prova.

In caso di rinuncia all'assunzione, recesso del contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'Ente potrà ricorrere, per la copertura del posto, al successivo idoneo classificato nella graduatoria.

Una volta cancellato, anche qualora avesse già manifestato il proprio interesse in altro interpello e la cancellazione avvenga prima della data di scadenza dello stesso, il candidato non potrà partecipare alla selezione, in quanto divenuto privo dei requisiti necessari alla partecipazione.

L'Ente interpellante, limitatamente al/la candidato/a risultato/a vincitore/trice del concorso, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, il permanere e/o la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella manifestazione di interesse.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella manifestazione di interesse, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore / la vincitrice non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata sei mesi.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari - e precisamente stipendio tabellare lordo annuo pari a tredici mensilità per euro 25.176,70, oltre alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il presente interpello costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Unione Montana Appennino Parma Est, si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, per motivate ragioni, il presente interpello, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente avviso, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro. Si precisa altresì che l'assunzione è subordinata alla cessazione di dipendente di ruolo per raggiungimento requisiti pensionistici.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Risorse Umane Dott.ssa De Risi Federica federica.derisi@unionemontanaparmaest.it

Per informazioni e chiarimenti circa l'interpello in oggetto, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'Unione Montana Appennino Parma Est – ai seguenti indirizzi e.mail: federica.derisi@unionemontanaparmaest.it – monica.gardoni@unionepedemontanaparmaest.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE 2016/679

Ai sensi del REG. UE 2016/679 si comunica l'informativa di cui all'art. 13 e 14 e in calce viene allegata l'informativa emessa dalla Provincia di Parma, per quanto di propria competenza.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e dai regolamenti attuativi approvati dall'Ente interpellante e della Provincia di Parma approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

1. Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Unione Montana Appennino Parma Est con sede a Langhirano (PR), Piazza Ferrari 5 tel. 0521/354111.
2. Il Responsabile per la protezione dei dati personali per l'Unione Montana Appennino Parma Est è LEPIDA S.P.A. – via della Liberazione 15 – Bologna tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it; segreteria@pec.lepida.it;
3. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
4. Il trattamento dei dati personali forniti, verrà effettuato dall'Unione Montana Appennino Parma Est esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamenti. Il Trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati saranno comunicati al Servizio Personale dell'Unione Montana nonché ai membri della commissione giudicatrice.
5. Il Responsabile del trattamento dei dati per l'Unione Montana Appennino Parma Est è individuato nel responsabile Dott.ssa Federica De Risi.
6. Il trattamento dei suddetti dati potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici o comunque automatizzati, e comprenderà, tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679 necessarie per le finalità istituzionali più sopraindicate.
7. L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: - Di accesso ai dati personali; - Di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - Di opporsi al trattamento; - Di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
8. Il trattamento dei dati, nella fase di presentazione della manifestazione di interesse "telematica", è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.

Nella fase successiva all'acquisizione delle domande, il responsabile del Trattamento dei dati è individuato nella persona del dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Economato – Sistemi Informativi della Provincia di Parma. La Provincia di Parma ha designato, con decorrenza 01/01/2021, quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano - tel.: 02 92345836- e mail: info@sistemasusio.it).

La Responsabile dell'Area Risorse Umane

Dott.ssa Federica De Risi

F.to digitalmente

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali:

INTERPELLO emesso da ente locale aderente l'accordo quadro con la Provincia di Parma per poter attingere dall'**Elenco degli idonei il cui titolare è la Provincia di Parma**.

Nell'ambito della procedura di Interpello di manifestazione di interesse denominato "Istruttore direttivo amministrativo "

si rendono le seguenti informazioni:

Il trattamento dei dati:

1. nella fase di **presentazione della manifestazione di interesse** è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms;
2. Nella **fase successiva**, resteranno in capo alla Provincia di Parma nonchè saranno affidati a terzi ovvero all'Ente interpellante nella persona del responsabile dei dati ivi nominato come risultante dall'interpello.

Titolare del trattamento dei dati per quanto concerne al Provincia di Parma:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati:	<i>SISTEMA SUSIO S.r.l.</i> (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del trattamento dei Dati c/o la Provincia di Parma	• Nella fase di presentazione della manifestazione di interesse "telematica": Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore. • Nella fase successiva all'acquisizione delle adesioni Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità della Provincia di Parma nonchè i responsabili del trattamento dei dati dell'ente interpellante come ivi nominato e come risultante dall'interpello.
Finalità	• Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia. • Attuazione degli obblighi derivanti dall'accordo sottoscritto di cui in epigrafe. • Notifica agli idonei iscritti negli elenchi della Provincia di Parma, degli interpelli emessi dai Comuni aderenti all'accordo quadro di utilizzo degli elenchi di che trattasi, con conseguente acquisizione delle adesioni da parte degli idonei agli interpelli notificati e successiva trasmissione dei dati, agli enti interpellanti.
Base giuridica	• GDPR 2016/679; REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018. • Regolamento per la protezione dei dati personali approvato dall'Ente interpellante pubblicato sul proprio sito internet.

	• Accordi quadri stipulati tra la Provincia di Parma e gli Enti aderenti.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti. Comuni aderenti all'accordo quadro.
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo	-Conservazione nella piattaforma "Elixforms": <i>tempo necessario per la conclusione del procedimento</i> -tempo di conservazione da parte della Provincia: <i>10 anni.</i> <i>-tempo di conservazione da parte dell'Ente interpellante: 10 anni</i>

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x		
	C	P	G
	X	X	X
	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenuto conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito

il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in

qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da

un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.
2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pu